

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA  
UTILITÀ**

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

**SERVIZIO 2**

**“CONCESSIONI IDRICHE”**

\*\*\*

**Riduzione accertamento n. 7401 del 23.04.2024 delle somme in entrata  
sul Capitolo 2602 Capo 16**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l’art. 11 della Legge regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall’articolo medesimo;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall’articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale);
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti

- regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l'incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 "Concessioni Idriche";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 224 del 17/06/2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la nota prot. n. 24933 del 04/07/2025 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ha delegato il Dirigente del Servizio 2 per tutte le attività inerenti alla materia del rilascio delle concessioni idriche e di tutti gli atti conseguenziali;
- VISTA** la Legge Regionale 09 gennaio 2025, n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2025-2027*";
- VISTA** la Legge Regionale 09 gennaio 2025, n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027*";
- VISTA** la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 della Giunta regionale, recante "Legge regionale 09/01/2025, n. 2 Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO** l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";
- VISTO** il Decreto dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 01124 del 27/07/1999 con il quale è stato concesso alla ditta Pisano Gaetano, Pisano Francesco, Pisano Antonella e Pisano Concetto di derivare dal pozzo sito in località "Elsa", f.m. 272 part. 120, nel comune di Piazza Armerina, in misura non superiore a l/s 20,00 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno, da aprile ad ottobre, per 6 ore e 40 minuti giornalieri, dalle ore 06.00 alle ore 10.00 e dalle ore 17.20 alle ore 20.00, con validità fino al 2029;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso" per l'anno 2024;
- VISTO** il Decreto di presa d'atto di questo Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 236 del 22.02.2024, che accerta in entrata sul Capitolo 2602, Capo 16, l'introito complessivo di € 2.968,14 a far data dall'esercizio finanziario 2024 e fino all'esercizio finanziario 2029, per € 494,69 annui, di seguito aggiornato al TIP;
- CONSIDERATO** che si è potuto verificare che l'accertamento pluriennale n. 7401 del 23/04/2024 a valere sul D.D.S. n. 236/2024, causa mero errore materiale, genera somme in entrata non corrispondenti al canone previsto dal Decreto dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 01124 del 27/07/1999;
- RITENUTO** di dovere conseguentemente provvedere alla riduzione dell'accertamento n. 7401 del 23/04/2024 a valere sul D.D.S. n. 236/2024;
- VISTO** che, nelle more, sono intervenuti i decreti del Dirigente generale di aggiornamento dei canoni al tasso di inflazione programmata-TIP per gli anni 2025 e 2026 ed esattamente:
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1873 del 18/11/2024 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso" per l'anno 2025;
- VISTO** che, a seguito dei richiamati decreti di aggiornamento annuale al tasso di inflazione programmata – TIP per il 2025, l'errato accertamento per gli esercizi finanziari dal 2025 al 2029 è divenuto di € 503,61 annui per complessivi euro 2.518,05, entrambi da ridurre con il presente decreto;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1505 del 22/10/2025 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso" per l'anno 2026;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto di concessione dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 01124 del 27/07/1999 e in applicazione dei citati

Decreti del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, n. 1873 del 18/11/2024 e n. 1505 del 22/10/2025, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il corretto canone demaniale per l'anno 2024 risulta pari ad € 98,91, per l'anno 2025 risulta pari a € 100,69, e per l'anno 2026 e seguenti, pari ad € 102,20;

**CONSIDERATO** che l'accertamento relativo all'esercizio finanziario 2024, a seguito della riduzione disposta con il presente Decreto, sarà regolarizzato contabilmente in sede di rivisitazione dei residui attivi;

**CONSIDERATO** che, quanto ai successivi esercizi finanziari, a seguito della corretta applicazione del decreto di concessione dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 01124 del 27/07/1999 e dei richiamati decreti di aggiornamento annuale al tasso di inflazione programmata – TIP per il 2025 ed il 2026, il corretto accertamento per gli esercizi finanziari dal 2025 al 2029 deve essere di complessivi euro 509,49,

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

Con il presente Decreto, in ossequio al Decreto di concessione dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 01124 del 27/07/1999, con il quale è stato concesso alla ditta Pisano Gaetano nato a San Cono il 08/11/1934 (C.F.: PSN GTN 34S18 H805A), Pisano Francesco nato a San Cono il 24/04/1964 (C.F.: PSN FNC 64D24 H805O), Pisano Antonella nata a Catania il 06/11/1968 (C.F.: PSN>NNL 68S56 C351Y) e Pisano Concetto nato a San Cono il 02/01/1961 (C.F.: PSN CCT61A02 H805Y), residenti a San Cono in via Rossini n. 21, di derivare dal pozzo sito in località "Elsa", f.m. 272part. 120, nel comune di Piazza Armerina, in misura non superiore a l/s 20,00 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno, da aprile ad ottobre, per 6 ore e 40 minuti giornalieri, dalle ore 06.00 alle ore 10.00 e dalle ore 17.20 alle ore 20.00, con validità fino al 2029, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003), si determina, in riduzione all'accertamento pluriennale n. 7401 del 23.04.2024, di cui al D.D.S. n. 236 del 22.02.2024, l'aggiornamento del canone per il 2025, pari a € 100,69, e per il 2026, pari ad € 102,20, salvi successivi aggiornamenti al TIP.

### **Art. 2**

Con il presente Decreto, l'accertamento pluriennale n. 7401 del 23.04.2024, a valere sul D.D.S. n. 236 del 22.02.2024, sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003):

- per l'esercizio finanziario 2025 è ridotto all'importo di euro € 100,69;

- a far data dall'esercizio finanziario 2026 e fino all'esercizio finanziario 2029 è ridotto all'importo annuo di € 102,20 per complessivi € 408,80;

L'accertamento relativo all'esercizio finanziario 2024, a seguito della riduzione disposta con il presente Decreto, sarà regolarizzato contabilmente in sede di rivisitazione dei residui attivi.

### **Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

### **Art. 4**

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario Direttivo  
(dott.ssa Mirella Piacenti)

Firma autografa sostituita con indicazione  
a stampa ex art. 3 comma 2 del D.Lgs. n.39/1993

Il Dirigente del Servizio  
(Avv. Francesca Spedale)

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI**

SERVIZIO 2

**“CONCESSIONI IDRICHE”**

**Presa d'atto Decreto di concessione Assessorato ai Lavori Pubblici**

**ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16**

\*\*\*

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto dell’Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 01124 del 27/07/1999 con il quale è stato concesso alla ditta Pisano Gaetano, Pisano Francesco, Pisano Antonella e Pisano Concetto di derivare dal pozzo sito in località “Elsa”, f.m. 272 part. 120, nel comune di Piazza Armerina, in misura non superiore a l/s 20,00 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno, con validità fino al 2029;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2029;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2029;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 494,69;

## DECRETA

### Art. 1

In ossequio al Decreto dell'Assessorato Regionale ai Lavori Pubblici n. 01124 del 27/07/1999 con il quale è stato concesso alla ditta Pisano Gaetano nato a San Cono il 08/11/1934 (C.F.: PSN GTN 34S18 H805A), Pisano Francesco nato a San Cono il 24/04/1964 (C.F.: PSN FNC 64D24 H805O), Pisano Antonella nata a Catania il 06/11/1968 (C.F.: PSN NNL 68S56 C351Y) e Pisano Concetto nato a San Cono il 02/01/1961 (C.F.: PSN CCT 61A02 H805Y), residenti a San Cono in via Rossini n. 21, di derivare dal pozzo sito in località "Elsa", f.m. 272 part. 120, nel comune di Piazza Armerina, in misura non superiore a l/s 20,00 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno, con validità fino al 2029, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 494,69.

### Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 494,69 e fino al 2029 per complessivi € 2.968,14 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

### Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

### Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo  
(dott.ssa Daniela Russo)



DANIELA RUSSO  
REGIONE SICILIANA  
FUNZIONARIO DIRETTIVO  
19.02.2024 11:16:11  
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio  
(Avv. Francesca Spedale)



FRANCESCA  
SPEDALE  
REGIONE  
SICILIANA  
DIRIGENTE  
21.02.2024  
10:45:39  
GMT+01:00



D. A. n. 01124/5

ai sensi 20/94

REGIONE SICILIANA  
RAGIONERIA CENTRALE PER LA PRESIDENZA

Visto e prenotato in entrata al n. 74  
sul cop. 2438 l'introito  
complessivo di L. 423.000  
di cui arretrati L. 1889  
eserc. fin. 16.100  
e L. 408.900 sui  
corrisponde EN ai bolli esercizi futuri.  
Palermo, li 27 SET. 1999  
L'ASSESSORE REGIONALE AI LL.PP.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

REGIONALE AI LL.PP.

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.8.1920, n. 1285;

**VISTO** il D.P.R. 01.7.1977 n. 683;

**VISTA** la L.R. 18.4.1981 N. 67;

**VISTO** il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275;

**VISTA** la legge 5.1.1994 n. 36;

**VISTA** l'istanza in data 13.05.981-14.9.988 corredata di progetto di pari data a firma del Per. Agr. Riccardo Perricone con la quale la ditta Pisano Gaetano, Francesco, Antonella e Concetto nati rispettivamente a San Cono l'8.11.34, C.F. PSN GTN 34S18 H805A, a San Cono il 24.4.64, C.F. PSN FNC 64D24 H8050, a Catania il 6.11.68 C.F. PSN NNL 68S56 C351Y, a San Cono il 2.1.61 (C.F. PSN CCT 61A02 H805Y, residenti a San Cono in Via Rossini 21 ha chiesto la concessione di derivare dal pozzo trivellato in c/da Elsa fg. 272 part. 120 del Comune di Piazza Armerina l/sec. 20 di acqua per irrigare Ha 5.50.30 di terreno di sua proprietà e ricadenti in c/da Elsa del Comune di Piazza Armerina;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge dall'Ufficio del Genio Civile di Enna, dai quali risulta che non furono presentate opposizioni, nè domande concorrenti e che in rapporto alla disponibilità idrica esistente del predetto pozzo, alla estensione del terreno da irrigare, accertata in Ha 5.50.30, alla natura delle coltivazioni ed avuto riguardo alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione progettata, il quantitativo di acqua da concedere può determinarsi in l/sec. 20, da prelevare limitatamente alla stagione irrigatoria che va dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno, per ore 6 e 40 minuti giornalieri e precisamente dalle ore 6 alle ore 10 e dalle ore 17,20 alle ore 20,00;

**CONSIDERATO** che la derivazione di acqua, ricade in un bacino imbrifero non interessato da scarichi di acque reflue che possano dar luogo ad inquinamento e quindi pregiudicare la loro utilizzazione a fini irrigui, a fronte della normativa vigente sulla igiene e sanità pubblica, giusta quanto riferito dall'Ufficio istruttore in sede di relazione istruttoria n. 169 del 10.01.994;

**CONSIDERATO** che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Enna con relazione istruttoria n. 169 del 10.01.994 e pertanto può concedersi alla ditta Pisano Gaetano, Francesco, Antonella e Concetto, di derivare dal pozzo trivellato nella part.120 del fg. 272 del Comune di Piazza Armerina, l/sec. 20 di acqua per irrigare Ha 5.50.30 di terreni, da prelevare nel periodo irrigatorio che va dal 1° aprile al 31 ottobre di ogni anno, per 6 ore e 40 minuti

giornalieri, dalle ore 6 alle ore 10 e dalle ore 17.20 alle ore 20.00;

**RITENUTO** che la domanda in esame non è in contrasto con le previsioni del Piano Regolatore Generale Acquedotti in Sicilia (P.R.G..A.) di cui alla legge 4.2.1963 n. 129 e al D.P.R. 11.3.1968 n. 1090, giusta attestato rilasciato il 05.04.90 n. 2258 dall'apposito Ufficio presso il Provveditorato alle OO.PP.;

**VISTO** il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico P.R.G.A. del Provveditorato alle OO.PP. espresso con nota n.4673 del 17.05.994;

**VISTO** il disciplinare n.7996 del 27.03.96 di rep. contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 26.03.96 presso l'Ufficio del Genio Civile di Enna dal Sig. Pisano Gaetano, Francesco, Antonella, Concetto;

**VISTO** il Nulla Osta n. 9524 del 15.10.1998 all'assentimento della concessione rilasciato dalla Presidenza della Regione Ufficio Demanio Acque Pubbliche e Miniere ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 del T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e dell'art. 1 del D.P.Rep. 1.7.1977 n. 683;

#### D E C R E T A

**ART. 1)** Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso alla ditta Pisano Gaetano, Pisano Francesco, Pisano Antonella e Pisano Concetto di derivare dal pozzo trivellato in località Elsa fg. 272 part. 120 un quantitativo di acqua in misura non superiore a complessivi l/sec.20 da prelevare durante la stagione irrigatoria di ogni anno dal 1° aprile al 31 ottobre per ore 6 e 40 minuti giornalieri, dalle ore 6 alle ore 10.00 e dalle ore 17.20 alle ore 20.00 per irrigare Ha 5.50.30 di terreni propri ricadenti nella predetta contrada ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n.7996 di Rep. del 27.03.96.

**ART. 2)** La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.7996 di Rep. del 27.03.96 e verso il pagamento del canone annuo di f.14.100 (quattordicimilacenti);

**ART. 3)** L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato al capitolo 2739 dello stato di previsione di entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

**ART. 4)** L'Ing. Capo del Genio Civile di Enna è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la sua registrazione.

Palermo, 11 27 LUG. 1999

D33/D2/CONC/AMP

Direzione	1
Gruppo	5
Elenco	760
Rigo	1
Data	11.8.99

L'ASSISTENTE  
(On.le Avv. C. Monte)